

CIRCOLARE N.165

**A tutti i Docenti
DSGA, Atti, Sito web**

Oggetto: Indicazioni operative sulla *didattica a distanza*.

A seguito delle recenti vicende legate alla pandemia da Covid-19, la presente si pone come supporto operativo alle attività di didattica a distanza.

Grazie all'impegno di tutte le componenti della nostra scuola si è dato senso al concetto di "*comunità educante*" che, pur nelle difficoltà note ed imprevedibili, è stata in grado di mantenere in piedi la relazione docente-discente.

L'esigenza di adottare con tempestività ogni forma organizzativa atta ad assicurare una modalità multimediale della didattica, come noto, non è coincisa - né mai sarebbe potuto accadere - con l'emanazione di apposite indicazioni ministeriali. Tuttavia le scelte didattiche e strumentali, concordate al fine di gestire l'incipiente emergenza, hanno consentito di mantenere aperto il canale comunicativo fra il corpo docente e gli studenti.

Dopo pochi giorni, corre l'obbligo di analizzare la fase di avvio di una modalità didattica che segnerà un passaggio epocale dalle forme più tradizionali ad un approccio virtuale massivo e senza precedenti. Ci troviamo certamente per la prima volta a considerare, sotto il profilo sostanziale e non formale, pragmatico e non teorico, le implicazioni del digitale sulla didattica. Questo giustifica l'incertezza del momento e definisce, altresì, l'opportunità di analisi e rielaborazione dell'operato finora svolto, al fine di ri-orientare la programmazione didattico-educativa in relazione alla mutata natura del lavoro del docente, del metodo e degli obiettivi da raggiungere.

Si consideri, da subito, che l'uso delle modalità telematiche potrà avere carattere strutturale nel prossimo futuro.

A tal proposito, si invitano i docenti a seguire gli indirizzi di seguito esplicitati, al fine coordinare le diverse opzioni metodologiche che i docenti stessi potranno attuare, in relazione al particolare contesto operativo e strumentale della classe, e di assicurare un carattere di omogeneità alle pratiche didattiche dell'istituzione scolastica:

Struttura di coordinamento:

E' richiesta la partecipazione di:

- *singoli docenti di classe/di disciplina;*
- *animatore digitale;*
- *i responsabili dei dipartimenti;*
- *Dsga ed Assistenti Amministrativi e/o assistente tecnico per eventuale supporto ad attività di docenza.*

Il personale docente e ata è tenuto ad osservare le precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di privacy.

Organizzazione didattico-educativa.

I docenti sono invitati a considerare:

a) La valutazione formativa, ove possibile, indirizzata a rilevare nello studente:

- le competenze acquisite;
- impegno, costanza, interesse, responsabilità, partecipazione alle attività proposte;

- esito della restituzione degli elaborati dello studente;
- eventuale verifica/attività di controllo su compiti precisi;
- azioni di monitoraggio sui processi di apprendimento;
- la valorizzazione del percorso di crescita personale e del "processo" della didattica a distanza.

b) La valutazione sommativa degli studenti, invece, potrà essere formalizzata al rientro a scuola, anche sulla base di successive ed ulteriori indicazioni del Miur. Tuttavia, potrà essere eseguita, in base alla tipologia ed alle caratteristiche della classe, una valutazione sommativa, per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine di specifiche attività. Ciò consentirà di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornir loro dei feed-back sul livello degli esiti raggiunti. In tale fattispecie di gruppo classe, la valorizzazione della relazione tra docente e discente passerà ad un livello di maggiore produttività dello studente a favore della ricaduta sui risultati degli apprendimenti.

c) Utilizzo del registro elettronico:

- validare/documentare i processi e lo stato di avanzamento delle attività;
- strumento di comunicazione (bacheca/agenda/annotazioni);
- comunicare alle famiglie la mancata/ parziale partecipazione alle attività, tramite mail da inviare attraverso il registro elettronico;
- inserire attività giornaliere svolte in piattaforma dal docente, tramite promemoria su Argo, e renderle visibili alle famiglie per le rispettive classi (vedi tutorial).

d) Progettazione delle attività.

1. Si prevedono le seguenti attività:

- riesaminare le progettazioni disciplinari;
- compilare il modello fornito per le suddette progettazioni, da inserire, entro il 15.04.2020, nella bacheca di Argo; (vedi tutorial)
- adattare i contenuti digitali alla mutata operatività didattica ed al contesto degli apprendimenti;
- rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze formative;
- operare per contenuti minimi e obiettivi semplificati, in base alla particolare situazione della classe;
- riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni;
- prestare particolare riguardo al coordinamento delle attività nelle classi quinte;
- trasmettere tale nuova progettazione, relativa al periodo di attuazione della didattica a distanza, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite upload nella bacheca classe del registro elettronico (vedi tutorial). Il Dirigente scolastico svolgerà un ruolo di monitoraggio e di verifica in ottica di valorizzazione dell'esperienza in corso di svolgimento a favore dell'Istituzione scolastica nel suo complesso.

2. Alunni con disabilità.

Il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato.

- favorire il processo di inclusione, l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e, ove possibile, tra i docenti e la famiglia dell'alunno stesso;
- predisporre materiale personalizzato;
- monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

3. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione ai rispettivi piani didattici personalizzati.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo,

nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

e) Programmazione dei tempi:

- Individuare e rispettare le fasce orarie per evitare la sovrapposizione dei vari interventi disciplinari;
- progettare specifiche sessioni che tengano conto delle mutate condizioni operative di carattere spazio-temporale e delle caratteristiche attentive e motivazionali del discente digitale.

f) Metodi e strumenti: costituire un **patto formativo** tra insegnanti e studenti, come forma di reciproco impegno tra le parti per:

- il progressivo superamento della mera trasmissione dei materiali di studio, priva di chiarimento o restituzione da parte del docente, in quanto non adeguata a sollecitare l'apprendimento;
- costruire un "ambiente di apprendimento" animato da:
 1. collegamenti diretto o indiretto, immediato o differito;
 2. videoconferenze e/o videolezioni;
 3. trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali;
 4. impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica;
 5. interazione su sistemi e app digitali (*N.B.: il punto 5 è parte integrante della rimodulazione della progettazione didattica di cui alla lettera d):*

▪ Docenti:

- a) competenze informatiche e dotazione strumentale;
- b) esplicitare, sulla base degli impegni a cui sono chiamati formalmente gli studenti, i criteri di superamento/completamento/esecuzione con esito positivo delle varie attività proposte.

▪ Studenti:

- a) possibilità di partecipare/ricevere i materiali in termini di connettività;
 - b) dotazione di PC;
 - c) chiarire impegni:
 - costanza e interesse;
 - responsabilità;
 - partecipazione alle attività proposte;
 - frequenza dei corsi online;
 - esecuzione e restituzione degli elaborati;
 - altro.
- l'utilizzo del registro elettronico, per il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, può essere limitato alla documentazione del lavoro svolto, all'indicazione di metodi e strumenti utilizzati, all'indicazione del materiale trasmesso agli studenti, delle modalità di coinvolgimento degli studenti, della disponibilità informatica e/o eventuali criticità riscontrate durante l'attivazione della didattica a distanza. Il registro elettronico avrà, quindi, il compito di riportare le attività effettivamente svolte per favorire la coerenza con le programmazioni di classe e disciplinari e consentire una valutazione finale, ove fossero precisate da successive note o circolari ministeriali le modalità e i requisiti minimi di ammissione alla classe successiva.

N.B.: la giurisprudenza amministrativa, in base ad un quadro normativo consolidato, qualifica il registro elettronico come atto pubblico, recante attestazioni riguardanti "attività compiute dal pubblico ufficiale che redige l'atto di fatti avvenuti alla sua presenza o da lui percepiti". Pertanto, ne consegue che, venendo meno il principio della funzione docente in presenza, il registro di classe e il registro del professore potranno essere usati come strumento di documentazione delle sole attività didattiche, pur essendo svolte a distanza.

- **far vivere ed abitare la "classe virtuale"**: facendo salva la possibilità per i docenti di utilizzare la piattaforma già in uso, si rammenta che, in alternativa, gli stessi potranno uniformarsi all'uso della piattaforma moodle, messa a disposizione dalla scuola.

g) Monitoraggio interno Didattica a Distanza (DAD).

Si ribadisce che, per qualunque problema di natura tecnica, sarà possibile rivolgersi al prof. Giuseppe Ricciardello.

Descrizione di Moodle.

Il nome deriva dalle lettere del suo acronimo, che sta per Modular Object-Oriented Dynamic Learning.

Significa che è un ambiente per l'apprendimento dinamico e modulare, orientato agli oggetti.

L'interfaccia di utilizzo è estremamente user friendly e consente una navigazione facile ed intuitiva, sia per i docenti che per gli studenti. Questo facilita la ricerca delle informazioni e la fruizione dei contenuti.

Nel campo dell'apprendimento online, Moodle è il sistema più usato in assoluto, con quasi 70 milioni di utenti complessivi in 230 paesi diversi, attraverso 54 mila portali web registrati. Il numero dei corsi realizzati ha raggiunto i 7 milioni e mezzo.

Moodle è una piattaforma open source: questo vuol dire che gli utenti possono contare su una community globale di sviluppatori, che si occupano di mantenere aggiornato il software, di sviluppare costantemente nuove funzionalità e di [migliorare la User Experience](#).

Il modello pedagogico di Moodle è una novità in campo educativo perché utilizza un sistema interattivo e dinamico. Grazie ad esso, gli studenti non sono più soggetti passivi ma diventano parte integrante del corso: possono valutare i contenuti, aggiungere commenti e proporre suggerimenti.

Un altro dei vantaggi di Moodle è l'elevato livello di personalizzazione: gli studenti possono seguire i corsi online in base alle loro esigenze, programmando lo studio. A loro volta, i docenti possono interagire con gli allievi e approfondire alcuni argomenti trattati in classe.

I corsi realizzati all'interno di Moodle sono in formato multimediale: ad esempio, una lezione può contenere video, testi e infografiche.

Attraverso l'uso di quiz e altre prove di valutazione, il docente è in grado di valutare l'avanzamento della classe.

h) Monitoraggio interno Didattica a Distanza (DAD).

Si rende necessario a due settimane dalla sospensione dell'attività didattica e dalla conseguente attivazione della DAD un'azione di monitoraggio per valutare l'efficacia delle modalità di apprendimento realizzate dall'Istituto rivolta sia al personale docente sia agli studenti e alle loro famiglie.

Il monitoraggio avrà la duplice funzione di verificare gli interventi dei singoli docenti e di individuare i punti di forza e di debolezza.

Tramite l'analisi dei risultati in forma aggregata il Dirigente Scolastico, quale responsabile dell'attuazione della didattica a distanza, valuterà le modalità complessive di attuazione ed individuerà gli opportuni interventi correttivi e le necessarie azioni di implementazione.

I risultati del monitoraggio saranno resi pubblici in forma aggregata e anonima.

Il link per la compilazione del questionario verrà inviato nel corpo della mail con allegata la presente circolare.

Il questionario dovrà essere compilato entro e non oltre il 29/03/2020.

Tale rilevazione non deve rappresentare un ulteriore "appesantimento" burocratico, ma è indispensabile alla rilevazione dello "status quo", per favorire interventi aggiuntivi e correttivi.

a) La privacy.

Si precisa che le istituzioni scolastiche sono tenute a richiedere, al momento dell'iscrizione, il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali finalizzato allo svolgimento del proprio compito istituzionale. Nel caso di specie, la didattica a distanza rientra negli usi e fini istituzionali perseguiti dalla nostra scuola.

MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 -07014 OZIERI (SS) -C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 -fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 -Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 -Liceo scientifico Bono SSPS024014 -Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

È, altresì, compito delle istituzioni scolastiche, qualora non lo abbiano fatto, informare gli interessati sul trattamento dei dati, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, e garantire che i dati personali:

- siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime;
- siano trattati in modo non incompatibile con tali finalità, evitando qualsiasi forma di profilazione, nonché di diffusione e comunicazione dei dati personali raccolti;
- siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per cui sono trattati, in maniera da garantire un'adeguata sicurezza degli stessi, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate che proteggano da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

I coordinatori di classe invieranno le liberatorie, all'interno di una cartella compressa, all'indirizzo mail ssi02400n@istruzione.it

Le presenti indicazioni hanno la finalità di assicurare elementi di coerenza all'azione dell'istituzione scolastica, nel medio periodo, e di mantenere un adeguato di livello di socializzazione con il gruppo classe ed una certa proficuità della didattica per tutta la durata dell'emergenza sanitaria e scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Andrea NIEDDU

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993